

Con Dodi Battaglia e Antonelli Giovani, alcol e guida testimonial in campo per informare a scuola

La sicurezza, specie quando si tratta di ragazzi alla guida, non è mai troppa. È un vecchio detto, ma è bene ribadirlo, perché «i dati degli incidenti non sono migliorati, nemmeno con la pandemia». A ricordarlo è la vicaria del Prefetto di Bologna, Anna Pavone, durante la presentazione di #Staisobrio, sesta edizione del programma di sensibilizzazione nelle scuole di **Aci** Bologna e Lions Club Bologna San Luca.

Scopo dell'iniziativa, è informare e far riflettere i ragazzi delle superiori sui rischi della guida in stato di ebrezza. Per farlo, ci si avvale di due testimonial d'eccezione, separati solo da qualche decade, il chitarrista dei Pooh, Dodi Battaglia, e Andrea Kimi Antonelli, pilota bolognese di F4, appena sedicenne. Generazioni diverse, unite dalla consapevolezza di quanto sia importante promuovere uno stile di guida sicuro. «Sulle strade— continua Pavone — registriamo un comportamento che spesso e volentieri va oltre le regole, specie fra i giovani. È un'analisi un po' spicciola, ma forse ciò si deve anche ai due anni di restrizioni appena passati. Il fenomeno, comunque, ci preoccupa, anche perché notiamo che si abbassa sempre più l'età in cui i ragazzi iniziano a fare uso di sostanze e di superalcolici».

#Staisobrio, dunque, è un tentativo di far riflettere i ragazzi, partendo proprio dalle loro parole e dai loro punti di vista. Come? Sfruttando il loro mezzo preferito, il video. Entro il 13 maggio, i partecipanti (l'iniziativa è riservata agli alunni di terza, quarta e quinta) potranno inviare un video che disincentivi la guida sotto l'effetto di droghe e/o alcool. In palio, fanno sapere gli organizzatori, ci sono un corso di inglese di 15 giorni alla Bell School di Cambridge, per i componenti del gruppo che si classificherà al primo posto, e buoni Amazon, per i secondi e terzi classificati. Tutti gli altri riceveranno, invece, la tessera **Aci** Club del 2022 e un anno di assistenza specialistica ambulatoriale offerta dallo sponsor Campa.

«Lo scopo è raggiungere gli automobilisti di domani con un messaggio realizzato nel linguaggio dei giovani di oggi» rivendica il presidente di **Aci** Bologna, Federico Benidinelli. «Una volta non c'era questa attenzione», aggiunge Dodi Battaglia. «L'educazione stradale deve essere trasmessa con l'esempio. Non la si può insegnare ai propri figli se poi siamo i primi a usare il telefono in macchina», conclude la chitarra dei Pooh.

Pietro Tabarroni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019

